



COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

COMUNE DI POZZALLO

Reg. N° 1911

Si certifica che il presente atto è stato
Pubblicato al albo pretorio on-line del
Comune dal 02-10-23 al 17-10-23
opposizioni e reclami

ORIGINALE

IL RESPONSABILE IL SEGRETARIO

Registro Generale n. 1239 del 02-10-2023

DETERMINAZIONE DEL SETTORE Affari Generali

N. 232 DEL 02-10-2023

Ufficio: SERVIZIO GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

Oggetto: Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di servizio e limiti di età ordinamentale del dipendente [REDACTED] con decorrenza 1° febbraio 2024.

L'anno duemilaventitre addì due del mese di ottobre, il Funzionario di E.Q. Dott. Carpanzano Angelo

Premesso:

Che il dipendente [REDACTED] nato a [REDACTED] dipendente di ruolo presso questo Ente con profilo professionale di Istruttore esperto attività amministrative cat.C4, in data 18.01.204 maturerà i requisiti di 65 anni di età congiuntamente a 42 anni e mesi 10 di servizio, utili per il collocamento a riposo d'ufficio con decorrenza 01.02.2024, in base a quanto stabilito dall'art.15, comma 1 D.L.n.4/2019;

Visto l'art.2 comma 5 del D.L.n.101 del 31.08.2013, convertito in legge n.125 del 30/10/2013 che così prevede: "l'art.24 comma 4 secondo periodo del D.L.201/2011 convertito in legge n.214/2011, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge stesso, non è modificabile dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile alla pensione ove essa non sia immediata, **al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione**";

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.2 del 19.02.2015,dove, nell'interpretare le norme abrogative dell'istituto del trattenimento in servizio (art.1 del decreto legge 24 giugno 2014,n.90,convertito,con modificazioni,dalla legge 11 agosto 2014,n.114" che al punto 1).....prevede la risoluzione del rapporto di lavoro **obbligatoria** per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto alla pensione anticipata,avendo raggiunto l'età limite ordinamentale di 65 anni;

Visto l'art. 15 del decreto-legge n.4 del 28/01/2019 , convertito con modificazioni nella legge 28/03/2019 n.26, dal quale si evince che la prima data utile per il collocamento in pensione per gli uomini che raggiungono il requisito di anzianità contributiva massima di 42 anni e 10 mesi, decorre trascorsi tre mesi dalla maturazione del diritto, quindi nel caso del dipendente in questione dal **1°febbraio 2024**;

Accertato che il dipendente sig. [REDACTED] oltre a maturare,in data 31.08.2023,il diritto alla "**Pensione Anticipata**" ai sensi del predetto art.15 del decreto-legge n.4 del 28.01.2019 convertito in Legge n.26 del/2019, il dipendente raggiungerà,altresi, il limite ordinamentale di 65 anni in data 18.01.2024;

Vista la nota prot.n.19001 del 20.07.2023 dove l'ufficio gestione previdenziale del Personale comunica al dipendente in questione che la risoluzione unilaterale del Suo rapporto di lavoro con questo Ente decorrerà dal **1°febbraio 2024**;

Visto, in base agli atti d'ufficio che , dopo aver esaminato la posizione contributiva del suddetto dipendente, lo stesso maturerà alla data del 31 gennaio 2024 (ultimo giorno lavorativo) il seguente servizio utile :

Servizio presso l'Ente:

dal 11.02.1980 al 10.05.1980 servizio ai sensi della L.R. n.175 del 21.07.1979 anni 00 mesi 03 gg.00
dal 01.12.1985 al 31.01.2024 servizio tempo pieno anni 38 mesi 02 gg.00

Servizio Militare a Carico Stato o computo anni 00 mesi 11 gg.21

Servizio ricongiunto L.29/79
Domanda n.757473 del 03.10.1992 anni 03 mesi 11 gg.00

Totale servizio utile anni 43 mesi 03 gg.21

Ritenuto, che alla maturazione del limite ordinamentale dell'età anagrafica di 65 anni congiuntamente al limite dell'anzianità di servizio il rapporto di lavoro del dipendente Sig. [REDACTED] deve essere risolto d'ufficio a decorrere dal **1°febbraio 2024**;

Considerato che il medesimo non ha in corso procedimenti disciplinari né altri motivi ostativi previsti dall'art. 24 del C.C.N.L. 22.01.04;

Vista la legge 8 agosto 1995 n. 335 recante riforme del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

Visti:

- Il provvedimento del Sindaco n.883 del 01.08.2023 con il quale allo scrivente è stato conferito l'incarico ad interim di Funzionario di E.Q. dell' Unità Operativa n.1;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 107 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

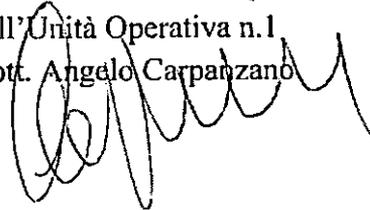
DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il dipendente sig. ██████████ nato il ██████████ a ██████████ in servizio presso questo Ente in qualità di Istruttore esperto attività amministrative cat.C4, in quanto:
 - ha maturato in data 31.08.2023 la massima anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi ai sensi dell'art.15 del decreto-legge n.4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni nella legge 28/03/2019 n.26 ;
 - raggiungerà, in data 18.01.2024, il limite ordinamentale di anni 65 di età;
2. di collocare a riposo d'ufficio con diritto alla pensione anticipata di anzianità il dipendente a decorrere dal 1° febbraio 2024 (ultimo giorno di servizio 31.01.2024);
3. di riconoscere al predetto dipendente alla data del 31.01.2024 una anzianità contributiva di **anni 43 mesi 03 e gg.21**;
4. di incaricare il Settore Affari Generali Servizio Gestione Previdenziale del personale degli adempimenti conseguenti con riferimento in particolare all'inoltro:
 - della documentazione relativa alla corresponsione dal parte dell' INPS gestione ex INPDAP del trattamento di pensione;
 - della documentazione relativa alla corresponsione da parte dell'INPS gestione ex INADEL dell'indennità premio di fine servizio;
5. di dare atto che la presente determinazione non necessita del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151, comma 4, del D.L.vo 267/2000 e del visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni ex art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000;

il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 comma 2 e art.7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445"

Il Funzionario di E.Q.
dell'Unità Operativa n.1
Dott. Angelo Carpanzano



Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL FUNZIONARIO DI E.Q.
DELL'UNITA' OPERATIVA n. 11
Dott. Angelo Garbuzano



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suetsca determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi dal 02/10 al 17/10/2023
Li

IL SEGRETARIO COMUNALE